

Al prospettato aumento dei premi di cassa malati in Ticino reagisco con indignazione. Si tratterebbe infatti di un incremento del tutto ingiustificato, sia perché non è in alcuna relazione con l'effettivo andamento dei costi sanitari in Ticino, sia perché – come opportunamente evidenziato dal recente studio dell'Ordine cantonale dei Medici - gli assicurati ticinesi hanno pagato per anni premi eccessivi, poi utilizzati per compensare ammanchi di riserve in altri cantoni. E' quindi indispensabile che ci si mobiliti senza perdite di tempo. Negli scorsi anni, le opposizioni del DSS a ingiustificati aumenti sono rimaste inascoltate da parte dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Ritengo pertanto opportuno che il Consiglio di Stato si rechi a Berna per contrastare, con l'eventuale ausilio della Deputazione ticinese alle Camere federali, in modo efficace il previsto incremento. Occorrerà tornare a casa con l'assicurazione che la competente Autorità federale, già per il 2011, non approverà alcuna maggiorazione dei premi in Ticino e che il Consiglio Federale proporrà i necessari correttivi del sistema, non solo per quanto riguarda la cantonalizzazione delle riserve. Rimane poi il grande capitolo del contenimento dei costi della salute che non può essere continuamente rinviato.

Luca Pagani, Vice Presidente  
Commissione sanitaria del Gran Consiglio

17.09.2010

D